



Al Presidente del Consiglio Comunale
Ai Consiglieri Comunali

E per
conoscenza
Sindaco di Mirandola

OGGETTO: MOZIONE DI INDIRIZZO STRATEGICO PER L'ATTUAZIONE E IL COORDINAMENTO DEL CONTROLLO PUBBLICO NEL PATTO DI SINDACATO AIMAG 2026 - 2031

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il Consiglio d'Amministrazione di AIMAG SPA è in scadenza e, entro il mese di giugno, l'Assemblea della Società è chiamata ad adempiere alla nomina dei componenti del CdA;
- la Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti (Delibera 130/2025 PASP) ha ribadito l'obbligo per le Amministrazioni socie di regolare l'esercizio del controllo pubblico attraverso strumenti coordinati formalmente e sostanzialmente vincolanti, come i patti parasociali;
- per adempiere a tali obblighi e procedere con la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione ed esercitare il pieno controllo pubblico, è necessario adottare un Patto di Sindacato fra i comuni soci di Aimag;

I Consigli comunali saranno chiamati ad esprimersi in merito all'approvazione del Patto di Sindacato Azionario di Voto, frutto di confronto tecnico e politico volto a superare il vuoto pattizio esistente dall'aprile 2023.

E

Comune di Mirandola
Comune di Mirandola

Protocollo N.0023103/2026 del 20/05/2026

RICHIAMATA

la proposta di deliberazione da iscriversi all'ordine del giorno del prossimo consiglio comunale, avente ad oggetto l'approvazione del «Patto di Sindacato Azionario di Voto fra i Soci Pubblici di AIMAG SpA», alla cui approvazione i Comuni soci sono chiamati al fine di dare seguito.

CONSIDERATA PERTANTO

la rilevanza politica della sottoscrizione del Patto di Sindacato, finalizzato all'esercizio effettivo del pieno controllo pubblico sulle decisioni della società AIMAG S.P.A. e come, per le materie di natura straordinaria — incluse modifiche statutarie, operazioni societarie straordinarie ed espulsioni — il testo, rispetto al patto previgente, stabilisca che è sempre richiesta la maggioranza qualificata del 65% del capitale pubblico, evitando il venir meno del coordinamento su decisioni strategiche.

Per operazioni straordinarie si intendono, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) fusioni, scissioni, conferimenti d'azienda o di rami d'azienda, e ogni operazione che modifichi la struttura del capitale sociale di AIMAG S.p.A. o delle sue controllate;
- b) cessioni o acquisizioni di partecipazioni in altre società;
- c) aumenti di capitale, riservati o non riservati;
- d) operazioni di joint venture, partenariato strategico o accordi industriali con soggetti privati industriali;
- e) operazioni che modifichino il perimetro degli affidamenti dei servizi pubblici locali, inclusi il Servizio Idrico Integrato e i servizi di gestione dei rifiuti;
- f) operazioni di conferimento o cessione delle partecipazioni di AIMAG nelle società del Gruppo;
- g) quotazione in mercati regolamentati, emissione di strumenti finanziari partecipativi o modifica dei diritti delle categorie di azioni;
- h) ogni operazione che, per effetto diretto o indiretto, modifichi la struttura di controllo della Società o riduca la quota effettiva di controllo esercitata dai Soci aderenti pubblici
 - è sancito che l'intero Consiglio di Amministrazione sia espressione del Patto di Sindacato: infatti, la Direzione del Patto esercita un formale potere di indirizzo e gradimento sull'intera composizione dell'organo amministrativo, inclusa l'eventuale figura designata dai soci privati, assicurando così coerenza con gli indirizzi strategici dei soci pubblici e la piena legittimazione pubblica della governance societaria;
 - sono stati definiti criteri certi per la designazione dei membri del CdA e del Collegio Sindacale, assicurando equilibrio tra le diverse Unioni di Comuni e le aree mantovane e modenesi;

- è stato introdotto un meccanismo di voto in tre tempi per le materie ordinarie, volto a prevenire blocchi aziendali (come la mancata approvazione del bilancio) che potrebbero esporre i soci a responsabilità per danno erariale, che consente sempre alla direzione del Patto di trovare una maggioranza al proprio interno e quindi consenta sempre di esercitare indirizzo e controllo.

CONSIDERATO CHE:

- il controllo pubblico congiunto deve tradursi nella capacità effettiva dei Comuni di incidere sulle decisioni finanziarie e strategiche della società attraverso la direzione del Patto;
- si evidenzia la volontà di dettagliare indirizzi sulla gestione strategica attraverso la direzione del Patto, in particolare su temi cruciali relativi alla gestione delle operazioni straordinarie, all'indipendenza del management e ai flussi informativi verso i Consigli Comunali richiedendo un impegno politico costante della Direzione;
- lo Statuto societario di AIMAG S.p.A. prevede altresì il mantenimento di una partecipazione pubblica dei comuni non inferiore al 51% del capitale sociale, quale presidio essenziale per la permanenza del controllo pubblico congiunto da parte degli Enti soci e per la tutela della natura pubblica dei servizi gestiti;
- visti i pareri della Corte dei Conti - Sezione Lombardia (delibere nn. 302-304 e 309-312/2025/PASP), in seguito al nuovo affidamento del servizio idrico del bacino di Mantova, si prospetta la "cessazione totale della partecipazione del Socio nella Società per obbligo di legge" per tre comuni mantovani per i quali Aimag non svolge più alcun servizio da gennaio 2026.

TUTTO CIÒ PREMESSO IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

a conferire mandato ai propri rappresentanti in seno alla Direzione del Patto affinché, nell'esercizio delle funzioni di indirizzo, coordinamento e controllo attribuite al Patto stesso, perseguano i seguenti obiettivi strategici:

1. a promuovere, nell'ambito della Direzione del Patto, soluzioni di composizione e indirizzo del Consiglio di Amministrazione che garantiscano la piena coerenza dell'indirizzo pubblico, assicurando al contempo che la componente eventualmente espressa dai soci privati sia individuata all'interno di un quadro di regole condivise dal Patto stesso e tenendo in prioritaria considerazione le ragioni di opportunità rispetto alla contingenza delle scelte industriali strategiche dell'Azienda;
2. assicurare il mantenimento, salvo operazioni straordinarie sottoposte a maggioranza qualificata del 65% e a seguito del mandato dei rispettivi consigli comunali, della maggioranza pubblica del capitale sociale e, nei casi di eventuale cessione di quote per ragioni giustificate o di forza maggiore,

promuovere il coordinamento tra i soci pubblici al fine di favorire, ove possibile, l'esercizio di forme di prelazione o riacquisto delle partecipazioni da parte degli Enti aderenti al Patto.

3. qualora non fosse possibile esercitare la prelazione all'acquisto di quote pubbliche, a dare mandato al Consiglio di Amministrazione, attraverso la Direzione del Patto, di valutare la possibilità di acquisto a livello societario delle azioni in uscita e distribuirle proporzionalmente tra i soci pubblici rimanenti, o altre operazioni tecnico/economiche analoghe. A monitorare il mantenimento della partecipazione pubblica all'interno della compagine sociale;
4. definire, mediante specifici atti di indirizzo della Direzione del Patto indirizzati al Consiglio di Amministrazione, procedure di standstill in caso di operazioni straordinarie. Prevedere altresì criteri e modalità per la designazione dei rappresentanti della Direzione del Patto ai tavoli di trattativa con eventuali partner industriali interessati alla realizzazione di operazioni straordinarie;
5. garantire, attraverso il Consiglio di Amministrazione del Gruppo AIMAG, un adeguato flusso informativo periodico ai Consigli comunali sull'andamento industriale della Società, mediante report semestrali; prevedere inoltre un momento annuale di presentazione o monitoraggio del Piano Industriale pluriennale ai Consigli comunali. Assicurare altresì, nel rispetto della riservatezza industriale e delle prerogative degli organi societari, un'informativa preventiva ai Consigli comunali in merito alle principali decisioni strategiche di straordinaria amministrazione, al fine di favorire un esercizio consapevole e tempestivo delle funzioni di indirizzo e controllo;
6. assicurare che l'esercizio della vigilanza pubblica si estenda anche alle società operative del Gruppo.